

*Curriculum.*

Giovanni Brizzi è professore emerito di Storia romana dell'*Alma Mater Studiorum*-Università degli Studi di Bologna. Laureato con lode nell'a.a. 1969/1970, è stato nominata assistente incaricato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna, Cattedra di "*Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana*" II; poi assistente ordinaria presso tale Cattedra. E' stato professore incaricato di "*Storia della geografia*"; e poi di "*Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana*". Incaricato stabilizzato della stessa disciplina dal 15 febbraio 1979 al 20 marzo 1983, ha superato il giudizio di idoneità come professore associato, raggruppamento disciplinare n.47 (Storia antica), divenendo dal 21 marzo 1983 professore associato, titolare della disciplina di "*Geografia storica dell'antichità*".

Vincitore del concorso a cattedra per il gruppo disciplinare n.76 (Antichità ed epigrafia latina) nell'anno 1986, il professor Brizzi è stato chiamato, come professore straordinario, a coprire la cattedra di "*Storia romana*" nell'Università degli Studi di Sassari, dal 15 settembre 1986. Ha insegnato anche presso gli Atenei di Sassari e Udine. In questa seconda sede è stato incaricato di tenere a prolusione ufficiale in occasione dell'apertura dell'a.a. 1997/98. E' stato docente ufficiale presso l'Université de Paris IV-Sorbonne (Sorbona) per l'anno 1993/1994; e vi è poi tornato per il semestre ottobre 2005-febbraio 2006. Dall'a.a. 2000/01 è rientrato all'Università di Bologna, dove è rimasto come professore ordinario di "*Storia romana*" e di Storia romana repubblicana fino all'a.a. 2019/2020, anno del suo pensionamento. Nella stessa sede ha insegnato in quel periodo anche "*Storia militare antica*".

Negli a.a. 2012/2013, 2013/2014; 2015/2016, 2016/17 ha tenuto corsi seminariali presso l'Université di Paris XIII-Villetaneuse. Ha partecipato a commissioni per concorsi a cattedra in Italia e in Francia. Ha partecipato a commissioni di Dottorato in Italia; di tesi e dottorato anche in Francia e Spagna, a Parigi (Paris IV-Sorbonne), Liane, Bordeaux e Madrid. E' stato Commissario per Concorsi a Cattedra in Italia (piu volte) e in Francia, sia nel *jury* che ha conferito la Cattedra a Mlle. Catherine Wolff; sia in quella che ha chiamato a Paris IV-Sorbonne il prof. Giusto Traina. E' stato valutatore per canto di numerosi organismi nazionali e internazionali, come l'ANR (Agence Nationale de la Recherche) francese, stendendo giudizi relativamente a pubblicazioni anche del massimo rilievo scientifico, come l'"Annee Epigraphique".

Il professor Giovanni Brizzi ha partecipato in Italia, ad un gran numero di manifestazioni culturali, a colloqui, convegni, congressi, giornate di studio nazionali ed internazionali; ha tenuto conferenze e lezioni presso un gran numero di Università, a Milano (Cattolica e Statale), Genova, Roma (La Sapienza e Roma III), Napoli (Federico II), Urbina, etc. Ha parlato anche più volte sia al MANN (Museo Archeologico Nazionale, Napoli), sia all'Accademia Militare di Modena. Innumerevoli le sue conferenze anche presso istituzioni extrauniversitarie.

Forse persino più attivo e stato in campo internazionale. Nella primavera del 1984 ha soggiornato per due settimane a Vandoeuvres-Geneve, come ospite della Fondation Hardt pour l'Etude de l'Antiquite Classique. E' stato invitato dall'Institut National d'Archeologie et d'Art della Repubblica di Tunisia a partecipare ai cicli di lezioni dell'Ecole Pratique en Sciences et Techniques du Patrimoine. Ha tenuto ripetutamente seminari e cicli di conferenze presso Università ed Istituzioni culturali straniere: tra l'altro, presso l'Universite Paul Valery - Montpellier III; l'Universite de Caen; l'Universite Paris IV-Sorbonne; l'Ecole Normale Superieure; l'Ecole Superieure Militaire Saint-Cyr; il Centre Gustave Glatz; la Maison Suger (Maison de Sciences de l'Homme); l'Ecole des Hautes Etudes- Comite des Travaux Historiques et Scientifiques; l'Universite Bordeaux III-Michel de Montaigne. Ha tenuto lezioni anche presso gli Atenei di Tunisi, Madrid e Barcellona. In data 2 dicembre 2004 ha presentato, ancora presso l'Universite Paris IV Sorbonne, la traduzione in francese di un suo libro, con il titolo de: *Le guerrier de l'antiquite classique*.

E' socio di numerose istituzioni straniere e studioso ben nato ai colleghi non solo francesi, ma tedeschi, spagnoli e inglesi, portoghesi e tunisini. In francese sono stati

tradotti i suoi volumi *Annibale. Come un'autobiografia* ("Moi, Hannibal"); e *Silla* (*Silla*). Un altro volume, dal titolo *Il guerriero, l'oplita, il legionario. Gli eserciti del mondo classico* è stato tradotto sia in francese, sia in portoghese). In spagnolo è stato tradotto il volume dal titolo *Scipione e Annibale: la guerra per salvare Roma* (*Escipión y Anzoal. La guerra para salvar Roma*). Ha pubblicato anche in inglese e in tedesco.

È stato nominato prima Chevalier, poi Officier nell'ordine delle Palmes Academiques della Stato francese. È stato invitato, unico straniero insieme con una docente olandese, a parlare durante la cerimonia dei festeggiamenti per l'anniversario della So.PHAU ("*Societe des Professeurs d'Histoire Ancienne à l'Universite*"). È socio ordinaria dell'Accademia delle Scienze di Bologna. È presidente della Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna. È premio linceo. È Presidente onorario della "*Phoenician's Route (Route des Pheniciens)*", "*Cultural Route of the Council of Europe*" ("*Itineraire culturel du Conseil de l'Europe*"). È stato insignito del premio "Mario di Nola" dell'Accademia dei Lincei (1999) all'opera storica per il volume *Annibale. Come un'autobiografia*. È presidente della SISM, Società Italiana di Studi militari.

Autore di oltre 350 pubblicazioni a stampa, oltre una ventina delle quali di dimensioni monografiche, si è occupato di molteplici temi di fondo delle sue discipline. In particolare è specialista riconosciuto di storia annibalica e di storia militare antica. Ha redatto voci per la "*Der Neue Pauly*". *Enzyklopiidie der Antike*, vol. I (Stuttgart-Weimar-

È stato, tra l'altro, associate editor della "*Encyclopedia of the Roman Army*" (Malden 2015); ha curato, insieme a Marco Bettalli, il volume "*Guerre ed eserciti nell'antichità*" (Bologna 2019). Alcune opere sono state tradotte in francese, spagnolo, portoghese. Ha pubblicato in inglese e in tedesco.

Ha partecipato all'organizzazione di numerose Mostre (tra cui quella su "*I Fenici*", Venezia 1988); e ha curato quella su *Annibale. Un mito mediterraneo* (Piacenza-Musei di Palazzo Farnese, 16 dicembre 2018-17 marzo 2019).

Ha partecipato a produzioni radiofoniche e televisive. Ha collaborato e collabora con quotidiani e periodici (tra cui "*Il Carriere della Sera*").

Bologna, 30 aprile 2023

Giovanni Brizzi

(FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL Dlgs 39/1993)